

per l'I.N.A. di lire 14 milioni - non rientrava tra quelle di cui ai noti accordi intervenuti nel 1952 con gli Organi di Governo.

Con più recente deliberazione del 29 maggio 1957, mentre era ancora in corso - in relazione all'avanzamento dei lavori - l'esecuzione del finanziamento come sopra autorizzato, il Comitato permanente ha accolto un'ulteriore richiesta dell'Ente Lavoro Profughi, tendente ad ottenere lo sconto di altre annualità da liquidarsi a suo favore dallo Stato, in dipendenza di una perizia suppletiva dei lavori oggetto dell'operazione originaria.

Tale nuovo sconto - importante un ulteriore esborso presunto per l'Istituto di lire 3.500.000 - è stato preliminarmente autorizzato dal Comitato permanente al nuovo maggior tasso dell'8%, stabilito dal Consiglio di amministrazione in adunanza del 4 aprile 1957, per operazioni di sconto non dipendenti dagli accordi governativi ai quali si è fatto cenno.

L'Ente Lavoro Profughi ha rivolto vive premure all'Istituto perché anche la nuova operazione venga eseguita allo stesso tasso del 7,50% applicato a quella originaria, per non incorrere in oneri non previsti al momento della determinazione del costo dell'opera convenuta con gli Organi ministeriali; e ciò in considerazione del carattere della detta operazione, che è quello